

INAIL

Sovrintendenza Medica Regionale

Regione Sicilia

Sede Palermo Fante

**COLLABORAZIONE TRA OCULISTA
E MEDICO COMPETENTE
NELLA VALUTAZIONE DELL'IDONEITÀ
SPECIFICA AL LAVORO
MEDIANTE L'USO DELL'ICF**

C. SAPUPPO, V. CASSARA', P. SCELFO

Acireale 14-16 aprile 2011

**Il gruppo di lavoro interdisciplinare
per la prevenzione** - INAIL Palermo**

ha utilizzato

***La Classificazione Internazionale del
funzionamento, della disabilità e salute***

**nella sorveglianza sanitaria di lavoratori
al videoterminale**

****SAPUPPO – CASSARA' - SCILFO**

La Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e salute



**E' lo strumento approvato dall'OMS nel
2001 per classificare la
salute e la disabilità**

ICF versus ICD-10 ₁

L'ICF è un modello funzionale non eziologico perché

L'ICF non pone attenzione alla patologia (ICD-10), ma alla salute, al funzionamento della persona in relazione all'ambiente

ICF versus ICD-10 ₂

L'ICF supera le barriere linguistiche

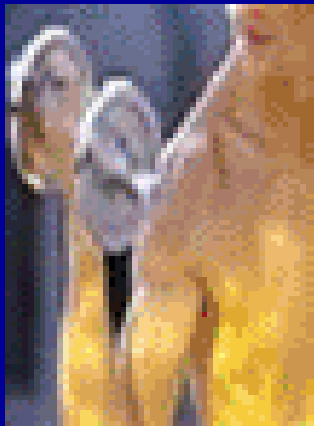
perché

L'ICF utilizza un linguaggio basato su
codici qualificatori comuni, universali,
condivisi, comprensibili da tutti, anche da
persone che operano in campi diversi,
Paesi differenti

LE COMPONENTI DESCRITTIVE DELL'ICF

**Funzioni e
Strutture Corporee**

Funzioni corporee



Strutture corporee



Attività e Partecipazione

Capacità



Performance



Fattori Ambientali

Barriere



Facilitatori



ICF versus ICD-10 3

**Lavoratore al VDT a. 48, OD anoftalmo
OS vn 10/10**

- ICD-10 – modello eziologico -
indica solo la diagnosi
OD anoftalmo (problema grave)**

ICF versus ICD-10 3a

Lavoratore al VDT a. 48, OD anoftalmo OS vn 10/10

ICF - modello funzionale - descrittivo

- la **capacità** in ambiente standard
→ *problema grave*
- la **performance** nell'ambiente "lavoro"
→ *problema lieve*
- i **fattori ambientali**: rimozione barriere
individuazione facilitatori
→ *miglioramento performance*

FATTORI AMBIENTALI



Sono costituiti da tutto ciò che circonda la persona, l'ambiente fisico, sociale e gli atteggiamenti connessi alle relazioni tra persone

LAVORO



FATTORE AMBIENTALE

L'ICF contestualizza la salute del lavoratore nel suo ambiente lavoro

perché

- **descrive la salute del lavoratore nell'ambito dell'attività lavorativa**
- **rileva le problematiche emergenti (barriere/facilitatori - equilibrio/squilibrio)**
- **individua gli interventi da compiere**
- **monitorizza gli interventi**

PROGETTO



46 soggetti



25 maschi
35/67 anni



21 femmine
34/61 anni

Fasi del progetto

Estrazione delle informazioni utili

- ✓ *cartelle di rischio*
- ✓ *interviste*
- ✓ *schede di analisi di postazioni lavoro e ambiente lavorativo*

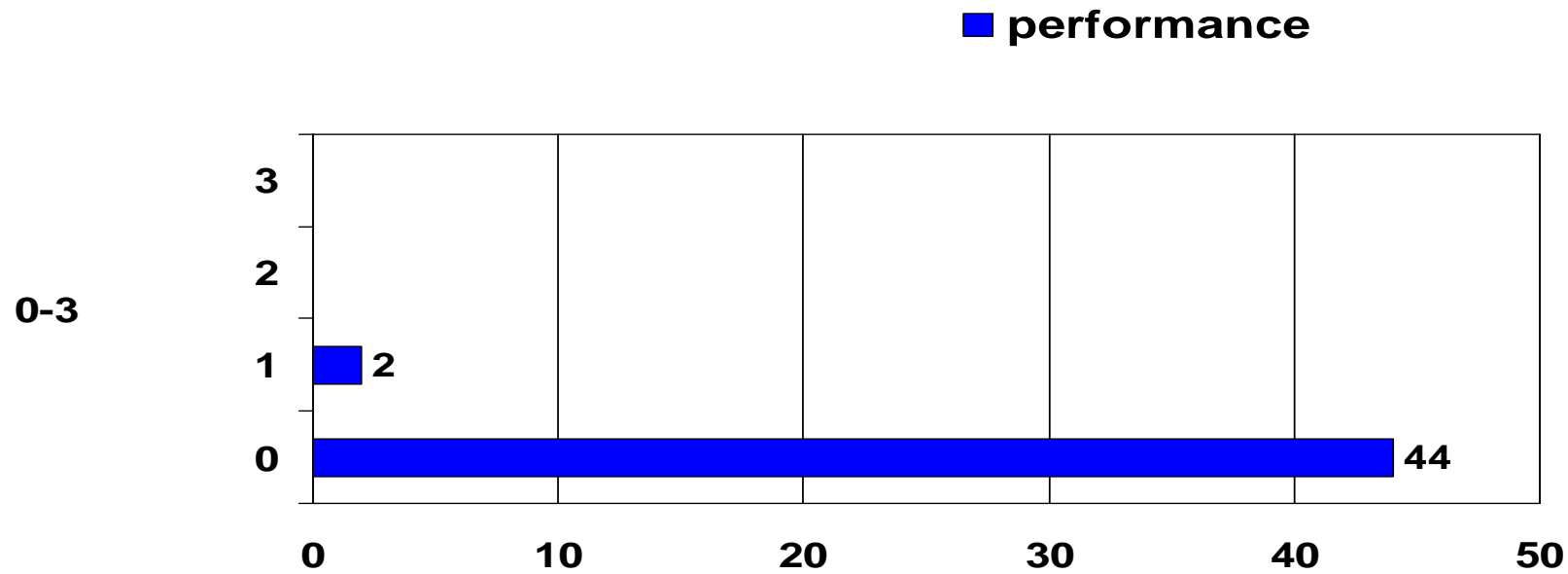
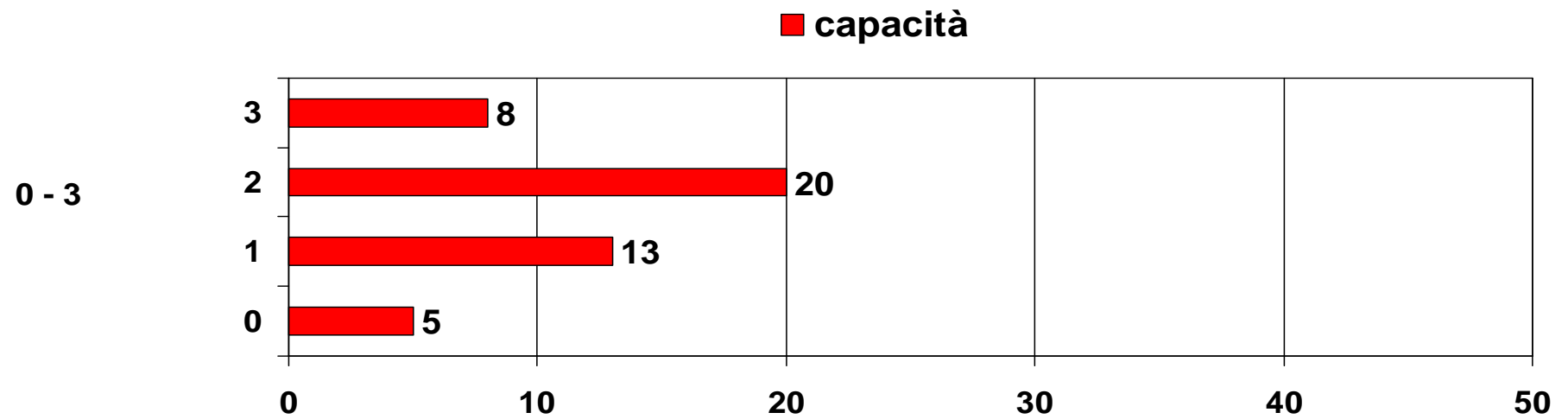
Compilazione completa delle componenti della checklist ICF da parte del gruppo interdisciplinare

prestando attenzione a rilevare i codici adatti per evidenziare il profilo di funzionamento dell'individuo nell'ambiente "lavoro"

L'analisi delle checklist ICF ha permesso

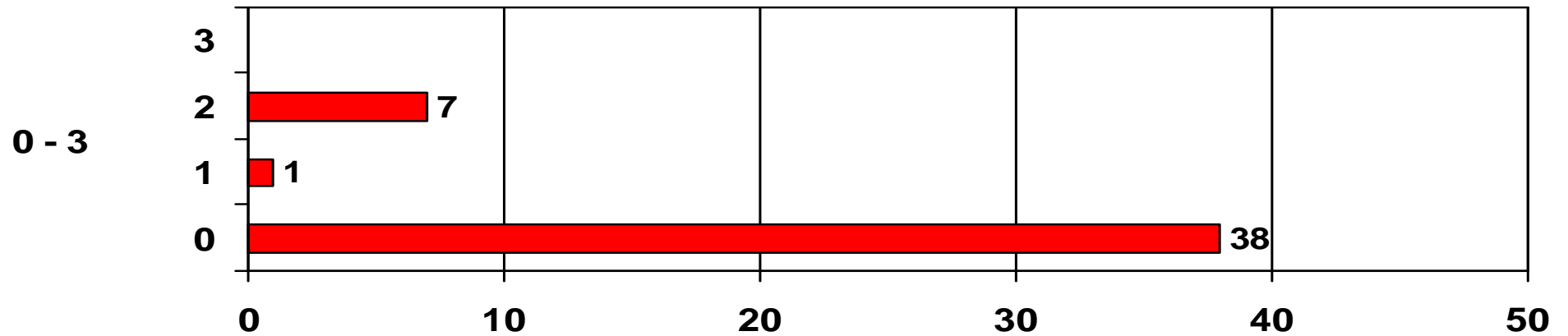
- la descrizione dei due principali apparati interessati nel lavoro al VDT: il visivo e il locomotore
- L'individuazione di criticità nelle componenti “funzioni, attività e partecipazione, fattori ambientali”
- **l'identificazione di diversi codici “sentinella”** significativi di una condizione di disagio e/o indicativi di elementi facilitatori / barriera

Codice d110 guardare

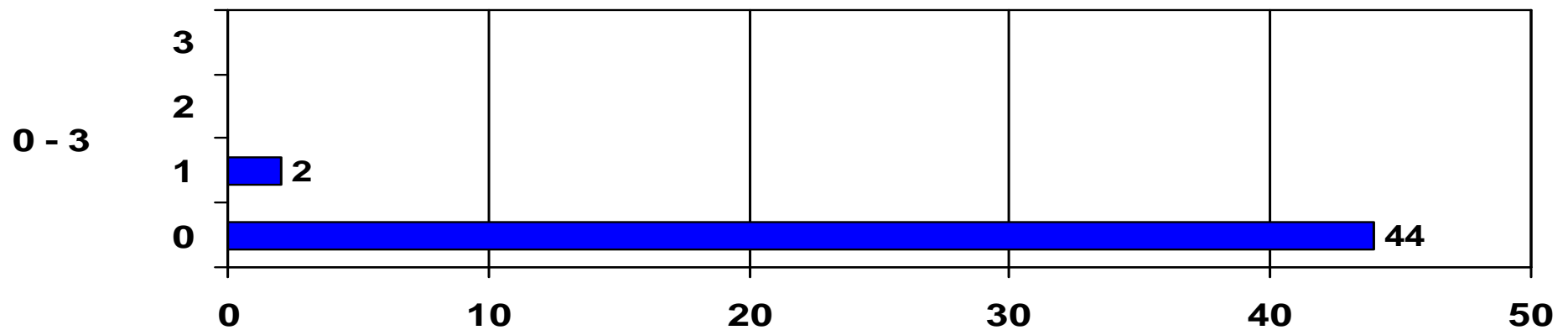


Codice d440 uso fine della mano

■ capacità



■ performance



Interazioni tra persona e ambiente – modif. da L. Frattura 2001

Capacità A & P	Fattori ambientali	Performance A & P	Tipologia di interazione	Intervento da effettuare
0 o 1	Assenti o con nessuno effetto barriera (.0) o con nessun effetto facilitatore (+0)	0 o 1	Equilibrio	Monitoraggio
2 o 3 (d410, d440)	Facilitatori	0 o 1 (d410, d440)	Equilibrio	Sostenibilità dei facilitatori
2 o 3	Assenti o con nessuno effetto barriera (.0) o con nessun effetto facilitatore (+0)	2 o 3	Squilibrio	Riprogettazione e/o rimodulazione dei fattori ambientali
0 o 1	Barriere	2 o 3	Squilibrio	Rimozione di barriere

L'ICF nella sorveglianza sanitaria ci ha permesso

- ❑ di migliorare il lavoro interdisciplinare
- ❑ di abbattere le barriere linguistiche tra specialisti
- ❑ di descrivere in maniera completa l'interazione tra il *lavoratore* e il fattore ambientale "**lavoro**", con linguaggio neutro, comune, condivisibile
- ❑ di identificare i **codici sentinella**

